



Unione Comuni Modenesi Area Nord



Percorso di partecipazione “BASSALAB - Forum giovani UCMAN”

Incontro conclusivo con i giovani dell’Unione

16 dicembre 2025 ore 18.00

Fermata 23 – Camposanto (MO)

Presenze

22 partecipanti

7 amministratori locali

Filippo Ozzola – facilitatore

Emanuela Sitta – UCMAN

L’incontro ha inizio alle ore 18.00 presso il circolo Fermata 23 di Camposanto. L’appuntamento, pensato come evento conclusivo del percorso, è organizzato con un’accoglienza musicale e di intrattenimento, alla quale ha fatto seguito una sessione di confronto per concludersi, infine, con un aperitivo.





Dopo l'attività di accoglienza, i partecipanti si dispongono a cerchi su sedie e divanetti. Prendono la parola Emanuela Sitta dell'Unione e Filippo Ozzola, facilitatore del percorso. Quest'ultimo sintetizza i temi emersi dai tavoli di lavoro con i giovani nei Comuni dell'Unione, evidenziando alcuni temi ricorrenti:

- la necessità di individuare spazi e occasioni informali di incontro
- la vocazione del Forum Giovani: da un lato come strumento per organizzare attività, dall'altro come portatore di proposte e soggetto dialogante con l'amministrazione
- il ruolo dei social come strumento di rete e ingaggio di altri giovani
- la necessità di integrare età e profili diversi nel Forum
- la difficoltà dei giovani a mettersi in gioco e la necessità di individuare azioni per superare la vergogna

Infine, viene condiviso il doppio obiettivo sia di attivare un Forum Giovani in ogni Comune dell'Unione, sia avviare un coordinamento a livello unionale dei vari Forum.



Si apre il confronto con i partecipanti, i quali avanzano diversi temi di discussione. In particolare, entrano in dialogo gli amministratori locali in rappresentanza delle istituzioni e i giovani partecipanti.

Si sottolinea l'importanza di ingaggiare i giovani perché i paesi resteranno a loro. Qualcuno evidenzia la necessità di avere spazi di condivisione reali: siamo iperconnessi ma anche iperdistanti. Il Forum è dunque in quest'ottica uno spazio, una opportunità.



Durante l'incontro è emerso innanzitutto come, soprattutto nei comuni di piccole dimensioni, il rapporto con l'amministrazione sia spesso più semplice e diretto di quanto venga percepito. Gli amministratori sono persone "normalissime" e questo può rappresentare un punto di forza per costruire relazioni più accessibili e informali, se adeguatamente valorizzato.

In questo quadro, il Forum Giovani è stato più volte definito non come un fine in sé, ma come uno strumento, che ha senso solo se inserito in una visione chiara. Ogni forum, infatti, deve tenere conto delle peculiarità del proprio territorio e delle diverse fasce d'età, offrendo occasioni reali di espressione e di coinvolgimento. È stato sottolineato come il Forum non vada confuso con il volontariato in senso generico, ma rappresenti piuttosto un'opportunità per rafforzare il ruolo dei giovani come cittadini attivi, capaci di incidere nella vita della comunità.

È emersa anche l'importanza di creare connessioni e ponti informativi, in particolare tra il servizio civile e il Forum Giovani, per favorire lo scambio di informazioni, la costruzione di occasioni condivise e l'apertura di canali di dialogo strutturati.

Con riferimento al contesto di Medolla, è stato osservato come esistano alcune associazioni molto rilevanti che assorbono gran parte dell'impegno giovanile, come AGESCI e il Medolla Beer Fest, ma che non coprono il versante delle proposte culturali. Questo apre uno spazio potenziale per nuovi contenitori e nuove iniziative, in particolare sul piano culturale.

In questa direzione, si è ipotizzato di coinvolgere ospiti culturali o sportivi e di lavorare in sinergia con realtà già attive, come la Pro Loco, che svolge un ruolo importante nella promozione del territorio ma non ha iniziative specificamente rivolte ai giovani.

La discussione si è poi spostata sugli ostacoli alla partecipazione e sulle esperienze passate di ascolto dei bisogni giovanili. È stato ribadito come il Forum Giovani possa rappresentare una leva concreta per favorire il protagonismo giovanile, offrendo uno spazio riconosciuto di confronto e proposta.

Sono state condivise anche alcune buone pratiche, come l'esperienza del "giro del martedì" a Cento, che prevede incontri a rotazione in bar selezionati, e si è sottolineata l'importanza di curare con attenzione la comunicazione e la grafica per rendere attrattive e riconoscibili le iniziative.

Tra i possibili ambiti di attività sono stati citati il cinema, l'animazione musicale e la valorizzazione delle band locali, attraverso eventi diffusi e un concerto finale, ma anche iniziative legate ai manga e agli anime. È stato evidenziato come spesso le proposte culturali e ricreative siano rivolte prevalentemente a bambini o anziani, lasciando scoperta la fascia giovanile, che necessita invece di spazi e linguaggi dedicati.

Un nodo critico emerso riguarda la sfiducia dei giovani verso gli amministratori, talvolta percepiti come poco aperti agli interessi giovanili o distanti dalla vita quotidiana. Questo raffreddamento del rapporto rende più difficile, per i giovani, immaginarsi come portatori legittimi di istanze e proposte.

In questo senso, il Forum Giovani è stato indicato come una possibile risposta: uno spazio capace di creare occasioni di ascolto qualificato, invitando persone competenti ad approfondire temi specifici e favorendo percorsi di crescita, ma anche di promuovere iniziative più leggere e diffuse, come eventi di socialità sul modello del "Giovedrink" di Cavezzo.

In conclusione, il Forum Giovani è stato proposto come uno strumento utile sia per aiutare i giovani a superare chiusure e diffidenze, sia per supportare le amministrazioni nella comprensione dei bisogni emergenti e nella



Unione Comuni Modenesi Area Nord



pianificazione di azioni più mirate e condivise. Tuttavia, diversi ostacoli a livello di ingaggio e aggregazione devono ancora essere superati, richiedendo da parte delle amministrazioni uno sforzo ulteriore di programmazione.

Da questo nasce la proposta di ravvivare nuovi incontri nei prossimi mesi, al fine di perseguire gli obiettivi di attivazione diffusa dei Forum Giovani in ogni Comune.

Al termine della sessione partecipata, l'iniziativa è proseguita con musica e aperitivo.